DATA STAMPA

<u>icini di Casa</u>



Id. Italia, 2022. Regia Paolo Costella. Interpreti Claudio Bisio, Vittoria Puccini, Valentina Lodovini, Vinicio Marchioni. Distribuzione Medusa. Durata 1h e 23'.

IL FATTO - Giulio e Federica stanno insieme da molti anni, ma il loro matrimonio non funziona più come una volta. A malapena si parlano e quando lo fanno è solo per punzecchiarsi. Una sera Federica decide di invitare i nuovi vicini del piano di sopra, Laura e Salvatore, una coppia affiatata, vitale, vivace e spesso "rumorosa". I due gli faranno una proposta indecente e provocatoria che cambierà la sorte della serata per tutti.

L'OPINIONE - Parlare di sesso e intimità è stato il pretesto per Paolo Costella per indagare sui segreti di una coppia in Vicini di casa. Il regista è partito dalla commedia spagnola Sentimental di Cesc Gay, riadattandola per il grande schermo italiano con Giacomo Ciarrapico. «Quel testo, già prima teatrale che cinematografico, mi ha spinto a trovare un tono e una misura non scontati per parlare di sesso e intimità - racconta Costella a Ciak - La coppia è un tema che mi ha sempre interessato trattare nei film, e stavolta ho trovato una chiave nuova per farlo, cercando il giusto equilibrio. Anche la scelta degli attori è stata fondamentale. Bisio e Lodovini fanno abitualmente commedie, Puccini e Marchioni la frequentano meno. Il confronto tra interpreti curiosi ha portato la giusta energia nel film».

La sceneggiatura è stata la prima cosa a colpire Vittoria Puccini: «Mi è piaciuta questa commedia che parla in chiave ironica e intelligente di coppie, mettendone a confronto

due completamente diverse, ognuna delle quali imparerà qualcosa dall'altra - ci racconta l'attrice, che interpreta Federica - I protagonisti capiranno qualcosa in più di loro stessi e del partner, alla ricerca di un modo diverso per stare insieme. Giulio e Federica hanno ancora voglia nella vita di amare e essere amati». A Puccini è piaciuta «l'evoluzione» che il suo personaggio ha nel film: «È una donna trattenuta all'inizio, ha una difficoltà a parlare della propria sessualità, ma poi nel corso della serata





rivela qualche segreto e desiderio che ha. È un po' come una pentola a pressione, pronta a esplodere, e a un certo punto diventa più curiosa e desiderosa di trovare un approccio vitale». Riguardo al tema della sessualità, l'attrice spiega: «Nella vita ci sono persone che fanno più fatica ad avere un rapporto naturale con la propria intimità di fronte agli altri. Abbiamo sdoganato tutto, ma parlare di sessualità non è scontato. La bellezza del film è che mette in scena due coppie che affrontano questa tematica in maniera diretta e aperta».

Per Costella, che ha recentemente collaborato alla sceneggiatura dell'ultimo film di Liliana Cavani L'ordine del tempo, la commedia è «il genere che sta vivendo il momento più difficile, rischiando di rimanere sempre uguale a se stessa, se non si fanno atti di coraggio. Se vogliamo che il pubblico si riaffezioni alla nostra commedia, dobbiamo provare a dargli qualcosa di più». E pensando alle commedie sentimentali che si vedono oggi, aggiunge: «Sono molto stereotipate, soprattutto quelle realizzate per le piattaforme, mentre al cinema si punta di più sul dramedy. Bisogna raccontare i sentimenti della realtà. Noi abbiamo girato il film tra un lockdown e l'altro e il tema delle coppie che si confrontano è quello che è successo durante la pandemia». «Vicini di casa è una commedia divertente e intelligente, dove si ride e che fa riflettere. Non deluderà il pubblico», assicura Puccini.

SE VI È PIACIUTO GUARDATE ANCHE... L'originale Sentimental di Cesc Gay, interpretato da Javier Cámara, Belén Cuesta, Alberto San Juan e Griselda Siciliani.

- GIULIA BIANCONI